



DIRSTAT
FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE

COMUNICATO del 20/X/2011

Presso la Sala “Rosario Livatino” del Ministero della Giustizia si è tenuto il primo incontro del Ministro Nitto Palma con i Sindacati rappresentativi del personale e della dirigenza. Il Ministro nel salutare le delegazioni ha dato voce ai vari rappresentanti presenti.

Nessuna O.S. al di fuori della Confedirstat – Dirstat ha illustrato la difficile condizione dei Direttivi, molti impegnati nella direzione di strutture giudiziarie che da anni aspettano una tangibile gratificazione per il lavoro svolto nelle crescenti difficoltà rappresentate soprattutto dalla scarsità di mezzi e personale a causa dei continui blocchi delle assunzioni che non hanno favorito il turn-over del personale andato in pensione. La delegazione ha chiesto espressamente la copertura di tutte le sedi dirigenziali attraverso il ricorso a procedure rapide che consentano di individuare i migliori candidati tra il Personale interno, indicando la percorribile strada del Corso-Concorso di Formazione Dirigenziale.

Al termine di tutti gli interventi, il Ministro ha dato risposta su tutti i punti toccati nella discussione:

1 - si è trovato concorde sul percorso indicato dal “1° Intervento” (quello della DIRSTAT-CONFEDIRSTAT) per il passaggio dei direttivi a dirigenti, strada percorribile attraverso il corso concorso, assicurando espressamente che darà disposizioni al capo dipartimento per cercare di fare tutto il possibile per dare attuazione a tale percorso;

2 - si è reso disponibile a verificare l'attualità delle “circolari Castelli” precisando che se non dovessero rispondere alle linee guida, darà disposizioni al riguardo per una parziale o integrale modifica delle stesse, soprattutto sul problema della doppia dirigenza; da parte del Ministro nessun aspetto pregiudiziale nei confronti dei dirigenti amministrativi riguardo alle nomine di Dirigente di I^a Fascia adesso appannaggio nella quasi totalità da Magistrati;

3 - ha poi precisato che non considera terreno esclusivo dei magistrati gli incarichi di direttore generale che possono essere assunti dai dirigenti amministrativi ribadendo che non vi è alcuna preclusione per poter soddisfare a pieno le proposte;

4 - ha dichiarato “inattuabili” due punti richiesti da altre O.O.S.S. sulla ulteriore riqualificazione e sul FUG, richieste accantonate;

5 - ha dichiarato condivisibili e giuste le doglianze sulle disparità di trattamento del personale del DAP nei confronti degli altri dipendenti dei Dipartimenti dello stesso Ministero come l'Organizzazione Giudiziaria;

6 - si è dichiarato ancora sorpreso degli interventi di quasi tutti i sindacati le cui richieste sono state vere e proprie liste della spesa o di riforma globale del sistema, considerando tutto ciò palesemente improponibile anche sotto il profilo temporale dal momento che la sua presenza al governo non potrà al massimo andare oltre la primavera del 2013, dichiarando altresì di aspettarsi dai presenti l'individuazione di concrete proposte con la consapevolezza anche del clima politico alla luce anche della situazione economica del paese;

7 - ha auspicato e richiesto l'individuazione da parte dei Sindacati di due-tre punti su cui lavorare con obiettivi raggiungibili e non cose impossibili da concretarsi anche in considerazione dell'esiguo tempo a disposizione sino al termine della legislazione;

8- ha annunciato che sulla modifica delle Circoscrizioni e l'accorpamento delle strutture Giudiziarie non aprirà alcun tavolo tecnico poiché i tempi di attuazione della riforma dei distretti devono essere brevi, come indicato dal Governo. Il punto di maggiore interesse è quindi la revisione delle circoscrizioni, non una riforma folle ma mirata, che sarà attuata sentendo tutte le componenti che fanno parte dell'Universo Giustizia, per questo ha chiesto il contributo di tutte le organizzazioni sindacali che avranno comunque assicurata l'informativa e che dal canto loro potranno fare proposte concrete per aiutare l'Amministrazione alla realizzazione del progetto di riforma;

9- in ultimo il Ministro ha fatto presente che saranno comunque tutelate le esigenze del personale "perdente posto" per effetto della revisione delle sedi giudiziarie.

Si è poi congedato dalle O.O.S.S., ringraziando tutti per il contributo offerto, precisando che nell'esperienza precedente da sottosegretario in tre anni al ministero degli Interni, ha realizzato parecchi progetti per il personale, augurandosi lo stessa sorte per il personale della Giustizia, dal momento che ha l'onore di essere alla guida di questo Ministero.

La scrivente O.S. proseguirà nella strada tracciata con ulteriori contributi, strada che diventerà certamente più agevole e percorribile col sostegno di tutti attraverso l'incremento delle Iscrizioni all'unico Sindacato che continua, senza tregua, nella difesa delle funzioni e del decoro che meritano le più alte professionalità presenti nell'Organizzazione Ministeriale della Giustizia: ISCRIVETEVI, ISCRIVETEVI, ISCRIVETEVI,.....e le Nostre rivendicazioni saranno ancora più forti e sentite.

**Il Vice Segretario Generale CONFEDIRSTAT
Dr.ssa Benilde Izzi**

**Il Coordinatore Nazionale DIRSTAT/ Giustizia
Dr. Gianluigi NENNA**